

DIREZIONE GENERALE

Determina Direttoriale numero 110 Roma, 02/12/2024

OGGETTO: "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"), ammesso a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"): scorrimento della "graduatoria finale" della procedura di selezione attivata con il "Bando a Cascata" previsto per lo "Spoke 3", con "Spoke Leader" lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", che riguarda la "Area Tematica" denominata "Astrophysics and Cosmos Observation" (Codice Unico di Progetto: C53C22000350006).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la "*Imposta sul Valore Aggiunto*";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione della delega prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria";

VISTA

la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO

il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO

che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con

sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";

VISTO

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

VISTO

il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria dell'Anno 2007)", e, in particolare l'articolo 1, commi 449 e 450;

VISTA

la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" ed è stata conferita la "Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTA

la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti":

VISTO

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA

la "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica" del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTO

il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296;

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 1;

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "principi" e dei "criteri direttivi" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "Disposizioni" che hanno "riordinato" in un unico "corpo normativo" la "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni":

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";

- l'articolo 16, che definisce "Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione":
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)", e, in particolare, l'articolo 1, comma 513, il quale stabilisce che "...la "Agenzia per la Italia Digitale" ("AGID") predispone il "Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione", approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro all'uopo delegato, che contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e dei servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per la innovazione e in spese da sostenere per la gestione corrente, e individuando, altresì, i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 10;

CONSIDERATO

che l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che le "...disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli "Enti Pubblici" per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca...":

VISTO

il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia finanziaria,

iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e. in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal 1º luglio 2017, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto "split-payment") alle "...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni...";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il "Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO .

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

VISTA

la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il "Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il

Triennio 2019-2021", e, in particolare, l'articolo 1, comma 130, il quale ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296;

VISTO

il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti "semplificazioni in materia di contratti pubblici", prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le "procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

VISTO

il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e sono state adottate le "Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 47 e l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;

CONSIDERATO

11

che l'articolo 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, al fine di "...perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 febbraio 2021, numero UE 2021/240, e dal Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, numero UE 2021/241, nonché dal "Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari" al "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"...", prevede, tra l'altro, che:

• gli "...operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, numero 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione

- della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità...";
- gli "...operatori economici, diversi da quelli precedentemente indicati e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti e della retribuzione effettivamente corrisposta...";
- la predetta relazione deve essere "...trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità...";
- le "...stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e delle donne...":
- nei bandi e negli atti di gara è possibile inserire "...ulteriori misure premiali..." che possono prevedere la "...assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerente...";
- i contratti di appalto "...prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore ai predetti obblighi, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dal successivo articolo 51...";
- la violazione dei predetti obblighi "...determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici...";
- le "...stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei predetti requisiti di partecipazione, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...";
- con apposite "...linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dei Ministri o delle autorità delegati per le pari

opportunità, per la famiglia, per le politiche giovanili e per il servizio civile universale, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro per le Disabilità, da adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto Legge, sono definiti le modalità e i criteri applicativi delle misure previste dal presente articolo, indicate misure premiali e predisposti modelli di clausole da inserire nei bandi di gara differenziati per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto...";

i rapporti e le relazioni innanzi richiamati sono "...pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità, per la famiglia, per le politiche giovanili e per il servizio civile universale...";

VISTO

il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la "...Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili alle procedure di aggiudicazione degli appalti...";

VISTO

il Decreto del 7 dicembre 2021, con il quale il "Dipartimento delle Pari Opportunità" della "Presidenza del Consiglio dei Ministri" ha adottato le "Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

VISTA

la Legge 21 giugno 2022, numero 78, che ha conferito al Governo la "*Delega in materia di contratti pubblici*", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

- il "Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026":
- a) predisposto dalla "Agenzia per l'Italia Digitale";
- b) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2024, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche e integrazioni:
- c) registrato dalla Corte dei Conti al numero 294/2024;
- d) pubblicato:
 - d.1) nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 17 febbraio 2024, numero 40;

9

d.2) sui "Siti Web Istituzionali" del "Dipartimento per la Trasformazione Digitale", all'indirizzo www.innovazione.gov.it, e della "Agenzia per l'Italia Digitale", all'indirizzo www.agid.gov.it;

VISTO

il Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, con il quale sono state emanate "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78, come precedentemente richiamata;
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - hanno "modificato" la disciplina vigente in materia di "aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali";
 - b) hanno "riordinato" la "disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- è stato adottato il nuovo "Codice dei Contratti Pubblici", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

CONSIDERATO

che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con i relativi allegati:

- è entrato "...in vigore il 1° aprile 2023...";
- ha acquistato "...efficacia il 1º luglio 2023...";

VISTA

la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTO

il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore;

VISTA

la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "Istituto" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO

che lo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "Sito Web Istituzionale" che sul "Sito Web" del "Ministero della Università e della Ricerca" in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO

il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA

la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "Istituto" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO

che il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "Sito Web Istituzionale" che sul "Sito Web" del "Ministero della Università e della Ricerca" in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che "...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle "Strutture di Ricerca", con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
 - a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "Regolamento", in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;
 - b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "Strutture di Ricerca", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "indennità di carica", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "Statuto" che al "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

VISTO

il "Regolamento del Personale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";

CONSIDERATO

che il "Regolamento del Personale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO

il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO

- il "Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni":
- predisposto, congiuntamente, dal "Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici" e dal "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici", con la supervisione della Direzione Generale;
- approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 21;
- pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
- entrato in vigore il 1° aprile 2023;

VISTA

la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...":

CONSIDERATO

che il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha predisposto il nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale" e l'annessa "Relazione di Accompagnamento":

- a) in conformità a quanto disposto dallo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" allora in vigore;
- nel rispetto delle indicazioni contenute nel "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" allora in vigore;
- c) tenendo conto delle "linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale", approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
- d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come

richiamato e specificato nella "Relazione di Accompagnamento" al nuovo "Schema Organizzativo";

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale" e l'annessa "Relazione di Accompagnamento", come predisposti dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", allegati al "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" allora in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale" e della annessa "Relazione di Accompagnamento" nel Sito Web dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e, in particolare, nella Voce "Atti Generali" della Sezione "Amministrazione Trasparente", come documento allegato al predetto "Disciplinare";

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "*Organigramma*" dei "*Servizi di Staff*' alla "*Direzione Generale*", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale in servizio presso la "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "Strutture di Ricerca":
 - applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione";
 - prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "Servizi di Staff" ed alle eventuali "articolazioni organizzative" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

- b) la proposta di definizione del nuovo "Organigramma" dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", come predisposta dalla Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
 - è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale in servizio presso la "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "Strutture di Ricerca";
 - applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "articolazioni organizzative" interne del predetto Ufficio, costituite dai "Servizi di Staff" e dai "Settori":
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "*Organigramma*" dell'Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti e Appalti*", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "*Direzione Generale*" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
 - è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale in servizio presso la "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "Strutture di Ricerca";
 - applicando, ove possibile, il "criterio clella rotazione";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "articolazioni organizzative" interne del predetto Ufficio, costituite dai "Servizi di Staff" e dai "Settori":
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite

e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", ivi comprese le "Disposizioni Applicative" e quelle che disciplinano gli strumenti della "delega della firma" e della "delega delle funzioni", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e delle loro "articolazioni organizzative" interne...";
- è stata "...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:
 - a) non sono state già regolamentate;
 - b) sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;
 - c) pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...";

VISTE

in particolare, le "Disposizioni Applicative" allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dalla Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale";

CONSIDERATO

che le predette "Disposizioni Applicative" prevedono, tra l'altro, che:

- i "...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "Uffici" di cui sono titolari, dei "Servizi di Staff" e dei "Settori" eventualmente privi di figure apicali...";
- i "...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "Uffici" che non figurano tra quelli espressamente, assegnati ai "Servizi di Staff" e/o ai "Settori" individuati al loro interno...";
- il "...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, <u>adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi</u>, essendo direttamente Responsabili della "fase decisoria" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "delega", con specifico riguardo sia alla "firma" che alle "funzioni", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo

- 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";
- il "...Direttore Generale esercita il "potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e dei Responsabili degli "Uffici di Livello Dirigenziale", mentre i Dirigenti, nella loro qualità di Responsabili dei predetti "Uffici", esercitano il "potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e/o dei "Settori"...";
- i "...titolari degli "Uffici di Livello Dirigenziale", dei "Settori" e dei "Servizi di Staff", come individuati e specificati nel predetto "Schema Organizzativo", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "unità organizzative"...";

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "Dirigenti" in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "Disposizioni applicative" allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale";

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "*Dirigenti*" in servizio di ruolo dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", nella loro qualità di Responsabili dei predetti "*Uffici*" e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate...";
- ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";
- a "...concorrere alia definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"...";

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271", come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "Dirigenti" in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente:

CONSIDERATO

che anche gli "assetti organizzativi" e i nuovi "Organigrammi" delle "Strutture di Ricerca" sono stati definiti in modo analogo a quelli degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e, quindi, nel rispetto degli stessi principi e delle medesime linee generali di indirizzo, come precedentemente richiamati;

VISTA

la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO, con decorrenza dal 3 gennaio 2019 e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti" della "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

CONSIDERATO

che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, e dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165;

CONSIDERATO

pertanto, che il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha assunto, a decorrere dal 10 gennaio 2020, anche le funzioni di Dirigente "ad interim" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa Luciana PEDOTO di un nuovo incarico;

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa Valeria SAURA, con decorrenza dal 7 gennaio 2020 e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" della "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTA

la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla

Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ha:

- conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente al Settore I "Bilancio" e al Settore II "Servizi di Ragioneria", a decorrere dalla data del 24 novembre 2022 e fino a nuova disposizione;
- stabilito che, nell'incarico conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO, rientra "...anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "Gruppo di Lavoro" costituito, in applicazione del principio di "Amministrazione e Gestione Diffusa", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determine Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "Bilancio" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"...";
- stabilito, altresì, che, dall'incarico conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO restano, invece, esclusi:
 - a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;
 - b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, e del 1° agosto 2023, numero di protocollo 12753, e gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;

CONSIDERATO

pertanto, che, nel rispetto di quanto stabilito dalla Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, come richiamata nel precedente capoverso:

a) il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha conservato anche le funzioni di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio Il "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente al Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e al

- Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale":
- è rimasto in capo al Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" del medesimo Ufficio;

la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, con la quale:

- ➢ ai sensi dell'articolo 13 del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, alla Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, sono stati "... conferiti, a decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione, i seguenti ulteriori incarichi, che si aggiungono a quello di Direzione dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente al Settore I "Bilancio" e al Settore II "Servizi di Ragioneria", attribuito con la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111:
 - a) incarico di Direzione del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi fino ai quarantamila euro;
 - b) incarichi di supervisione, controllo e sottoscrizione dei provvedimenti che autorizzano la partecipazione dei dipendenti in servizio presso la "Amministrazione Centrale" a corsi di formazione e di aggiornamento professionale o ad altri interventi formativi, come predisposti dalla Dottoressa Silvia CALABRIA, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione. Sesto Livello Professionale, e assegnata all'Ufficio I "Gestione Risorse Umane", nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Dottoressa Chiara SCHETTINI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione. Quinto Professionale, e assegnata al "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali" con le funzioni di "Responsabile"...";

- ai fini dell'espletamento degli incarichi specificati nella lettera b) del precedente capoverso, alla Dottoressa Luciana PEDOTO è stata, inoltre, conferita "...anche apposita "delega di funzioni", nel rispetto del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";
- a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione, il Dottore Antonio SEMOLA, che:
 - è stato inquadrato, con la Determina Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 114, nel Profilo di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di mansioni, compiti e funzioni che riguardano il "Settore Professionale di Attività" degli "Appalti e Contratti";
 - è stato assegnato alla "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 17 gennaio 2023, numero 5;
 - ha preso regolarmente servizio, presso la "Amministrazione Centrale", in data 1° giugno 2023...",
 è stato "...formalmente e specificatamente assegnato alle "articolazioni organizzative" di seguito elencate:
 - a) "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti";
 - b) Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti",

secondo le misure percentuali definite dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di concerto con la Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", e sentito il predetto dipendente...";

- > a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione:
 - alla Dottoressa Raffaella RIONDINO, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di "Responsabile" del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", nonché di "Responsabile" dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori

- e opere pubbliche con importi pari o superiori ai quarantamila euro;
- b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, alla Dottoressa Raffaella RIONDINO è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedimentali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...":
- > a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione:
 - al Dottore Antonio SEMOLA, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione. Quinto Livello Professionale. sono state attribuite le funzioni di "Responsabile" del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", nonché di "Responsabile" dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, *limitatamente* affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai quarantamila euro:
 - b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, al Dottore Antonio SEMOLA è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedimentali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- è stato stabilito che, a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione:
 - al Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" ed entro i limiti fissati dalla presente Determina Direttoriale, è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai quarantamila euro;

- b) ai sensi e per gli effetti degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, alla Dottoressa Luciana PEDOTO è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai quarantamila euro...";
- è stato disposto che, ai sensi del "...combinato disposto dell'articolo 13 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della "Area VII Dirigenza" delle Università e delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2022-2003", sottoscritto il 5 marzo 2008, e dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, alla Dottoressa Luciana PEDOTO saranno assegnati gli eventuali "Obiettivi" da realizzare nell'ambito degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, scelti tra quelli fissati nella Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione", Sottosezione denominata "Performance", del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo al Triennio 2023-2025...";
- è stato stabilito che "...alla Dottoressa Luciana PEDOTO verranno corrisposte:
 - a) la retribuzione di posizione, sia di parte fissa che di parte variabile, secondo la misura che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione a seguito della graduazione delle posizioni dirigenziali, a decorrere dall'anno 2018 e per gli anni successivi, e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali;
 - b) la retribuzione di risultato, a valle della conclusione dell'iter procedurale preordinato all'assegnazione, al monitoraggio e alla verifica della realizzazione degli obiettivi assegnati ai sensi della presente Determina Direttoriale...";
- è stato, altresì, disposto che:
 - continuano "...a prestare servizio nel Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e nel Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" deli'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" i dipendenti già assegnati alle predette "articolazioni organizzative" alla data della presente Determina Direttoriale...";

- i "...dipendenti che prestano attualmente servizio nel Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e nel Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" continueranno a svolgere la loro attività lavorativa con le stesse modalità precedentemente stabilite e saranno gestiti direttamente dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "protempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di concerto con la Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio II, e sentiti la Dottoressa Raffaella RIONDINO e il Dottore Antonio SEMOLA, nelle loro rispettive qualità, come definite in precedenza...":
- è stato, infine, stabilito che "...restano ferme, in quanto compatibili con la presente Determina Direttoriale, le disposizioni contenute nella Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111...";

CONSIDERATO

che, successivamente, il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha predisposto, di intesa con il Dottore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente del medesimo "Istituto", e di concerto con la Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Urnane", e la Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", una proposta di revisione dello "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale;

VISTE

in particolare, le proposte di revisione dello "assetto organizzativo" dei due "Uffici di Livello Dirigenziale", che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa Valeria SAURA e dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "Uffici", di intesa con la Direzione Generale;

CONSIDERATO

che le predette proposte prevedono la conferma dell'Ufficio I, denominato "Gestione delle Risorse Umane", e la creazione di un nuovo Ufficio II, denominato "Bilancio, Ragioneria e Procurement", fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due "Uffici", per ogni singolo "Servizio di Staff" e per ciascun "Settore", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo;

VISTA

altresì, la proposta di revisione dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come predisposta dai Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":

CONSIDERATO

che la proposta richiamata nel precedente capoverso prevede, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 4, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", otto "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:

- "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", con le seguenti "articolazioni organizzative":
 - a) "Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici";
 - b) "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici";
- 2) "Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali";
- 3) "Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari";
- 4) "Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi";
- 5) "Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro";
- 6) "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance":
- 7) "Controllo di Gestione";
- 8) "Servizi Informatici e per il Digitale";

CONSIDERATO

inoltre, che:

- il Direttore Generale ha specificato, per ogni singolo "Servizio di Staff', i relativi compiti:
- i "...predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo...";

VISTA

la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato la "...proposta di revisione dell'attuale "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come riportata nello "Schema" all'uopo predisposto, che è stata elaborata dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":
 - a) di intesa con il Dottore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente del medesimo "Istituto";
 - di concerto con la Dottoressa Valeria SAURA e la Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigenti in servizio di ruolo del predetto "Istituto" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - c) tenendo conto di tutte le indicazioni riportate nelle premesse della Delibera...";
- approvato, in particolare:

- le "...proposte di revisione dello "assetto organizzativo" dei due "Uffici di Livello Dirigenziale", denominati Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" e Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement", che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa Valeria SAURA e dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "Uffici", di intesa con la Direzione Generale e tenendo, pertanto, conto di tutte le considerazioni svolte nelle premesse della Delibera, fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due "Uffici di Livello Dirigenziale", per ogni singolo "Servizio di Staff" e per ciascun "Settore", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, su proposta del Dirigente Responsabile dell'Ufficio interessato, con apposito provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";
- il nuovo "assetto organizzativo" dei "Servizi di Staff' alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:
 - 1) "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", con le due "articolazioni organizzative" denominate:
 - a) "Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici":
 - b) "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici";
 - 2) "Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali";
 - 3) "Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari";
 - 4) "Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi":
 - 5) "Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro";
 - 6) "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance";
 - 7) "Controllo di Gestione";
 - 8) "Servizi Informatici e per il Digitale",

unitamente ai compiti specificati per ogni singolo "Servizio di Staff", fermo restando che "...i predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potrarmo, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che

formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";

- fatto espresso rinvio, per "...quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Delibera, alle "Disposizioni Applicative" ed alla "Appendice", con la disciplina della "Delega di Funzioni" e della "Delega di Firma", allegate allo "Schema Organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato lo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale"...";
- autorizzato la "...pubblicazione del nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come riportato e specificato negli "Schemi" all'uopo predisposti, unitamente alla presente Delibera, nel "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", Sezione "Amministrazione Trasparente", Voce "Atti Generali"...";
- autorizzato il "...Direttore Generale a dare successiva "informativa" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

VISTA

la nota direttoriale del 22 febbraio 2024, numero di protocollo 2282, con la quale la Direzione Generale ha "...dato "informativa" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

CONSIDERATO

che:

- a) nelle more della piena attuazione della Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, come richiamata nel precedente capoverso;
- b) nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85,

l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure di gara per gli me affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi superiori ai quarantamila euro rimane ancora nella competenza del Direttore Generale;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore Roberto RAGAZZONI è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 3 aprile 2028;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo DELLA VALLE è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 29 aprile 2028;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore Lucio Angelo ANTONELLI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell' 8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore Andrea COMASTRI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 luglio 2028;

CONSIDERATO

che l'altro componente del Consiglio di Amministrazione, designato elettivamente, non è stato ancora nominato dal Ministero della Università e della Ricerca;

CONSIDERATO

che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del **31 luglio 2024**;

VISTA

la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "Statuto", Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 1° novembre 2024 e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al 3 aprile 2028;

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTO

il Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723/2009, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il nuovo quadro normativo e giuridico della Unione Europea applicabile ad un "Consorzio" per la creazione di una "Infrastruttura Europea di Ricerca" ("ERIC") e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261/2013, che disciplina la stessa materia;

VISTO

il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 2018/1046, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al "*Bilancio Generale*" della "*Unione Europea*" e, conseguentemente:

- a) modifica i Regolamenti, approvati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, dell'11 dicembre 2013, numero 1296/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1301/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1303/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1304/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1309/2013, dell'11 dicembre 2013, numero 1316/2013, dell'11 marzo 2014, numero 223/2014, e dell'11 marzo 2014, numero 283/2014;
- b) modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541/2014/UE;
- c) abroga il Regolamento, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo (UE, EURATOM), del 26 ottobre 2012, numero 966/2012;

VISTO

il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 2020/852UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la "Istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili" e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 27 novembre 2019, numero 2019/2088UE;

VISTO

l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli "obiettivi ambientali" e fissa, tra gli altri, il principio di "non arrecare un danno significativo", ovvero il principio del "Do No Significant Harm" ("DNSH");

la Delibera del 26 novembre 2020, numero 63, con la quale il "Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica" ha dato attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che disciplinano il "Codice Unico di Progetto";

VISTO

il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2020/2094UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che "Istituisce uno strumento della Unione Europea a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19":

VISTA

la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il "Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica" ha approvato il "Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027", che prevede anche la definizione di un "Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca";

VISTA

la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023", e, in particolare, l'articolo 1, commi 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049 e 1050;

CONSIDERATO

che:

- l'articolo 1, comma 1037, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, per la "...attuazione del Programma "Next Generation EU" è istituito, nello stato di previsione del Ministero della Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dalla Unione europea, il "Fondo di Rotazione" per l'attuazione del "Next Generation EU-ITALIA", con una dotazione di 32.766,6 milioni di euro, per l'anno 2021, di 40.307,4 milioni di euro, per l'anno 2022, e di 44.573 milioni di euro, per l'anno 2023...";
- l'articolo 1, comma 1042, della predetta Legge stabilisce, inoltre, che, con "...uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del "Fondo" di cui al comma 1037...";
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della medesima Legge dispone, a sua volta, che:

- le "...amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, con specifico riguardo alla prevenzione, alla individuazione e alla correzione delle frodi, alla corruzione e ai conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi "target", sia intermedi che finali...";
- al fine di "...supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Programma "Next Generation EU", il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico...";

la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza";

VISTO

il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che "Istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea";

VISTO

- il Regolamento del 24 giugno 2021, numero 1060/2021, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 30 giugno 2021, numero L231, con il quale:
- a) sono state emanate le "Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e la Acquacoltura";
- b) sono state definite le "Regole finanziarie applicabili ai predetti Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti";

VISTO

il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", che è stato ufficialmente presentato alla "Commissione Europea" in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, definitivamente approvato dal "Consiglio"

Europeo", Sezione "Economia e Finanza", con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal "Segretariato Generale" del "Consiglio Europeo" con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;

VISTO

il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e altre "Misure urgenti per gli investimenti", convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, numero 623, che ha istituito, presso il "Ministero della Università e della Ricerca", il "Supervisory Board" del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR");

VISTO

il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale alla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con il quale sono state individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le "amministrazioni centrali" titolari degli interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR");

CONSIDERATO

che le "amministrazioni centrali" titolari degli interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") sono tenute, in particolare, a provvedere "...al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo delle medesime attività...";

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 settembre 2021, numero 1082, con il quale è stato adottato anche il "Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027", che definisce "...l'orientamento strategico per le politiche legate al tema delie "Infrastrutture di Ricerca" e definisce e aggiorna le priorità nazionali...";

VISTA

la "Roadmap" per l'anno 2021 dello "European Strategy Forum on Research Infrastructures ("ESFRI")", ovvero del "Forum Strategico Europeo sulle Infrastrutture di Ricerca";

CONSIDERATO

che, per l'Italia, il "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") prevede 6 "*missioni*" e 16 "*componenti*", con un finanziamento complessivo pari ad € 201.504.000.000,00, così articolato:

- a) € 191.500.000.000,00, a valere sul "*Dispositivo di Ripresa e Resilienza*" ("*RRF*");
- b) € 30.004.000.000,00, a valere sul "Fondo Nazionale Complementare" ("FNC");

VISTI

i "principi trasversali" fissati dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e, in particolare, il principio del "contributo all'obiettivo climatico e digitale" (cosiddetto "tagging climatico e digitale"), il principio di "parità di genere" e il principio della "protezione e valorizzazione dei giovani";

VISTI

anche gli obblighi previsti e disciplinati dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e, in particolare, gli obblighi finalizzati ad assicurare il conseguimento di "target" e "milestone" e a garantire il raggiungimento degli "obiettivi finanziari";

VISTO

1.

il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come rettificato dal Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, con il quale è stata disposta la "Assegnazione delle risorse finanziarie destinate alla attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per le scadenze semestrali di rendicontazione":

CONSIDERATO

che il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso assegna, in particolare, al Ministero della Università e della Ricerca, nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), un finanziamento complessivo di € 11.732.000.000,00, al fine di dare attuazione, nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", alle iniziative che rientrano nelle seguenti "componenti":

- a) "Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" ("M4C1);
- b) "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2");

CONSIDERATO

in particolare, che:

- nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", la "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), mira a "...sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza...";
- ➢ le linee di intervento previste dalla "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), coprono

- "...l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico...";
- alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla predetta "Componente" è stata destinata la maggior parte delle risorse assegnate al Ministero della Università e della Ricerca, ovvero uno stanziamento complessivo pari ad 11,44 miliardi di euro;

VISTO

il Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2021, numero 1137, emanato dal Ministro della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, la "...struttura di coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")...";

VISTE

le "Linee Guida" delle "iniziative di sistema" della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", approvate con il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141;

VISTA

la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, numero 21, che, nell'ambito del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), fornisce alcune "*Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti*";

VISTO

il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, numero 1233, che istituisce una "Cabina di Regia" congiunta del Ministero della Università e della Ricerca e del Ministero per lo Sviluppo Economico ai fini dello svolgimento di tutte le attività connesse alla promozione delle iniziative previste dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR");

VISTO

il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, numero 1314, che, in relazione alla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Riforma 1.1", che riguarda la "Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità", contiene alcune "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie";

VISTO

- il "Documento" del 17 dicembre 2021, che:
- a) descrive, nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), la "Missione" assegnata al Ministero della Università e della Ricerca, le due "Componenti" che concorrono alla definizione degli obiettivi da raggiungere e le relative modalità di attuazione;
- b) contiene una "Tabella di sintesi degli interventi di competenza del predetto Ministero", con specifico riferimento sia alla "Missione 4", "Componente 1", denominata "Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", che alla "Missione 4", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa";
- c) specifica, nell'ambito dei singoli "*Interventi*", le "*Riforme*" e gli "*Investimenti*";

ESAMINATE

in particolare, nell'ambito della "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*"):

- a) la "Riforma 1.1", che riguarda la "Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità";
- b) la "Linea di Investimento 1.4", che:
 - riguarda il "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies";
 - mira "...al finanziamento della creazione di "Centri di Ricerca Nazionali", selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione...";
 - prevede che "...la scelta avverrà sulla base di bandi competitivi ai quali potranno partecipare consorzi nazionali guidati da un soggetto leader coordinatore...";
 - considera "...elementi essenziali di ogni "Centro di Ricerca Nazionale":
 - la creazione e il rinnovamento di rilevanti strutture di ricerca:
 - il coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione e nella attuazione dei progetti di ricerca;
 - il supporto alle "start-up" e alla generazione di "spin off"...";

CONSIDERATO

che, relativamente agli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione

di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", come innanzi descritti, è assolutamente necessario rispettare la "milestone" di "livello europeo" ("M4C2-19") fissata al 30 giugno 2022, che consiste "...nella aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti "Campioni Nazionali di R&S sulle Key Enabling Technologies"...";

VISTO

il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione denominata Ricerca", "Componente "Istruzione e denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e Creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Kev Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU";

VISTO

il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175, con il quale il predetto "*Avviso*" è stato modificato;

CONSIDERATO

che lo "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di nell'ambito della "Missione 4", denominata intervento "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU", emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, e modificato con il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175, prevede, in particolare, che:

- i "Centri Nazionali" ("CN") sono "...aggregazioni di "Università Statali" ed "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca e possono prevedere il coinvolgimento di Università non statali, di altri Enti Pubblici di Ricerca e di soggetti pubblici o privati, altamente qualificati, che svolgono attività di ricerca...";
- i "...predetti soggetti devono essere accomunati da obiettivi e interessi di ricerca comuni che si rifanno a tecnologie abilitanti coerenti con le priorità del "Piano Nazionale delle Ricerche 2021-2027" e della "Agenda Strategica per la Ricerca" della "Unione Europea" e devono avere almeno una sede operativa sul territorio nazionale...":

- la proposta progettuale "...deve essere finalizzata alla creazione del "Centro Nazionale" con l'indicazione della struttura di "governance" di tipo "Hub&Spoke"...";
- lo "Hub" è il "...soggetto attuatore, costituito da "Università Statali" ed "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, di altri Enti Pubblici di Ricerca e di soggetti pubblici o privati, altamente qualificati nella tematica di ricerca oggetto del "Centro Nazionale"...";
- lo "Hub" deve essere "...costituito successivamente alla data di presentazione della proposta progettuale e in forma stabile, non temporanea...", e deve essere "...dotato di autonoma personalità giuridica...";
- le "Università Statali" e gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca "...dovranno rappresentare, per tutta la durata del Programma di Ricerca, la maggioranza dei soci/fondatori e dei componenti degli organi di governo dello "Hub"...";
- Pio "Hub" rappresenta "...il "referente unico" per l'attuazione dei Programmi di Ricerca del "Centro Nazionale" nei confronti del Ministero della Università e della Ricerca, svolge le attività di gestione e di coordinamento del "Centro Nazionale", riceve le "tranche" di agevolazioni concesse, da destinare alla realizzazione del "Programma di Ricerca", verifica e trasmette allo stesso Ministero la rendicontazione delle attività svolte dagli "Spoke" e dai loro affiliati...";

CONSIDERATO

che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha accolto la proposta, avanzata dallo "Istituto Nazionale di Fisica Nucleare", di presentare, in collaborazione con alcune "Università Statali" ed altri "Enti Pubblici di Ricerca", un progetto finalizzato alla costituzione di un "Centro Nazionale", denominato "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing", nell'ambito della "area tematica" di cui all'articolo 1 del predetto "Avviso", denominata "Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni";

VISTA

· i .

la Delibera del 4 febbraio 2022, numero 5, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" attualmente in vigore, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

formalmente autorizzato la partecipazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", in qualità di "Fondatore" e con il ruolo di "Spoke", al "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing", configurato come "Hub", in conformità a quanto previsto dallo "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa",

"Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU", che è stato emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, e modificato con il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175;

- conferito mandato al Presidente "...di sottoscrivere tutta la documentazione necessaria alla presentazione della proposta progettuale per la costituzione, nell'ambito della "area tematica" di cui all'articolo 1 del predetto "Avviso", denominata "Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni", del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing"...";
- stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica" dopo l'eventuale approvazione della proposta progettuale da parte del Ministero della Università e della Ricerca ai fini della formale costituzione del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing" verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, ove necessario e sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";

VISTA

la Circolare del 10 febbraio 2022, numero 9, emanata dal "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze", con la quale sono state definite e trasmesse le "Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e di controllo delle Amministrazioni Centrali titolari di interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

CONSIDERATO

che, in occasione della seduta del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, il Ministro della Università e della Ricerca ha presentato le cinque proposte di costituzione di "Centri di Ricerca Nazionali" che, nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), sono state ammesse a finanziamento, per un importo complessivo di 1,6 miliardi di euro:

CONSIDERATO

che, tra le predette proposte, figura anche quella denominata "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data

and Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"), che è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di € 319.938.979,26;

CONSIDERATO

che, a seguito della ammissione a finanziamento della proposta finalizzata alla costituzione del "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing" e nelle more della emanazione del Decreto Ministeriale di concessione del finanziamento, è stata avviata la procedura preordinata alla formale costituzione di una "Fondazione", con il ruolo di "Soggetto Attuatore" ("Hub"), per la realizzazione del "Programma di Ricerca" del predetto "Centro Nazionale", secondo quanto previsto dall'articolo 2, Punto 32, del Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, più volte citato;

CONSIDERATO

ř.

inoltre, che, nel rispetto delle tempistiche stabilite per la realizzazione degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano e Resilienza" ("PNRR"). Nazionale Ripresa di precedentemente descritti, che devono concorrere al raggiungimento della "milestone" di "livello europeo" ("M4C2-19") fissata al 30 giugno 2022, con la nota del 23 giugno 2022, numero di protocollo 10142, il Dottore Filippo Maria ZERBI, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", al fine di consentire:

- a) la formale costituzione della "Fondazione", con il ruolo di "Soggetto Attuatore" ("Hub"), per la realizzazione del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing";
- b) l'adesione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" alla predetta "Fondazione", nella qualità di "Fondatore Proponente";
- c) il versamento della quota associativa, che ammonta a **centomila** euro.

ha richiesto alla Direzione Generale di autorizzare il trasferimento dell'importo di € 100.000,00 dal "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.04.08 "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", "Funzione Obiettivo" 1.05.01.05 "Progettualità di Ricerca di Base", "Capitolo" 1.03.02.99.999.01 "Altre spese di servizi per la ricerca scientifica", al "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.04.08 "Struttura Jecnica della Direzione Scientifica", "Funzione Obiettivo" 1.05.01.05 "Progettualità di Ricerca di Base", Capitolo 1.03.02.99.003 "Quote di associazioni";

la Circolare del 21 giugno 2022, numero 27, emanata dal "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze", che disciplina il "Monitoraggio delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

VISTO

l'Ordine di Servizio del 22 giugno 2022, numero 2, con il guale, a decorrere dal 23 giugno 2022 e fino al 31 dicembre 2022, è stato conferito all'Ingegnere Stefano GIOVANNINI, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, alla signora Raffaelina FERRARA, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione. Quinto Livello Professionale, e al Dottore Francesco SERRATORE, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Livello Professionale. l'incarico Amministrazione, Sesto "...apportare al Bilancio Gestionale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo all'Esercizio Finanziario 2022 le variazioni richieste dal Direttore Scientifico, limitatamente agli "storni di bilancio" che originano trasferimenti di risorse nell'ambito dei "Centri di Responsabilità" che rientrano nella sua sfera di competenza, atteso che, nelle more di una specifica definizione dei flussi procedurali tra le due Direzioni apicali relativi ai predetti trasferimenti, gli stessi verranno autorizzati, nel periodo temporale innanzi specificato, con apposita Determina a firma dei Direttore Generale...";

CONSIDERATO

che, al fine di garantire la copertura finanziaria della spesa prevista per il pagamento della quota che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è tenuto a versare ai fini della adesione, nella qualità di "Fondatore Proponente", alla "Fondazione" costituita, con il ruolo di "Soggetto Attuatore" ("Hub"), per la realizzazione del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing. Big Data and Quantum Computing", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca"; "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI, con la collaborazione della Signora Raffaelina FERRARA e del Dottore Francesco SERRATORE, in forza dell'incarico che è stato ad essi conferito con "Ordine di Servizio" del 22 giugno 2022, numero 2, ha predisposto la variazione di bilancio del 23 giugno 2022, numero 2179, che è stata inserita, in "modalità provvisoria", nel "software di contabilità" denominato "TEAM";

VISTA

:

la Determina Direttoriale del 27 giugno 2022, numero 63, con la quale il Direttore Generale ha:

- autorizzato l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI, la signora Raffaelina FERRARA e il Dottore Francesco SERRATORE, in forza dell'incarico che è stato ad essi conferito con "Ordine di Servizio" del 22 giugno 2022, numero 2, ad apportare al Bilancio Gestionale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo all'Esercizio Finanziario 2022 la variazione richiesta dal Direttore Scientifico con la nota innanzi richiamata;
- autorizzato l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI, la signora Raffaelina FERRARA e il Dottore Francesco SERRATORE a rendere "definitiva" la variazione di bilancio del 23 giugno 2022, numero 2179, predisposta per le finalità innanzi specificate e già inserita, in "modalità provvisoria", nel "software di contabilità" denominato "TEAM";

la Delibera del 28 giugno 2022, numero 51, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato "...l'adesione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nella sua qualità di "Fondatore Proponente", alla "Fondazione" per la costituzione del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing")...";
- conferito il "...mandato al Presidente di sottoscrivere lo "Atto Pubblico di Adesione" alla "Fondazione" per la costituzione del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing"...";
- autorizzato "...il pagamento del contributo ordinario per l'anno
 2022, fissato in € 100.000,00 (Euro centomila/00)...";
- autorizzato "...la spesa di € 100.000,00 (Euro centomila/00), necessaria a garantire la corresponsione del predetto contributo...", che grava sui "...Fondi iscritti nella "Funzione Obiettivo" 1.05.01.05 "Progettualità di Ricerca di Base", "Capitolo" 1.03.02.99.003 "Quote di Associazioni", del "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.04.08 "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica" del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2022...":
- stabilito che "...la copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute per la corresponsione del contributo ordinario degli anni successivi verrà assicurata mediante prelievo dagli appositi Fondi che verranno iscritti nei pertinenti capitoli dei Bilanci Annuali di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" dei relativi Esercizi Finanziari...";

CONSIDERATO

"Fondatore Proponente" della "Fondazione" costituita per la realizzazione del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research

Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"), ha ottenuto, nell'ambito del "Programma di Ricerca" del predetto "Centro Nazionale", la "leadership" dello "Spoke 3", che riguarda la "Area Tematica" denominata "Astrophysics and Cosmos Observation", la "co-leadership" dello "Spoke 2", che riguarda la "Area Tematica" denominata "Fundamental Research and Space Economy", e la partecipazione, nella qualità di "soggetto affiliato", allo "Spoke 1", che riguarda la "Area Tematica" denominata "Future Computing and Big Data", e lo "Spoke 10", che riguarda la "Area Tematica" denominata "Quantum Computing", con un finanziamento complessivo pari a € 10.471.259.00:

VISTA

la Circolare dell'11 agosto 2022, numero 30, emanata dal "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze", che definisce le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTA

la Circolare del 13 ottobre 2022, numero 33, emanata dal "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze", con la quale è stata aggiornata la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cosiddetto DNSH)";

CONSIDERATO

che uno degli obiettivi fondamentali del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing") è "...il maggiore coinvolgimento possibile di soggetti nazionali, sia pubblici che privati, per favorire una più ampia sinergia tra le comunità scientifiche e il mondo industriale, a beneficio sia del sistema della ricerca che del sistema produttivo...";

CONSIDERATO

che:

- il "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, @ig Data and Quantum Computing") prevede, a tal fine, l'emanazione di "Bandi a Cascata", per un importo complessivo di trentadue milioni di euro:
- i "Bandi a Cascata" consentiranno di realizzare, su scala nazionale, importanti Progetti di "Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Studi di Fattibilità":
- i "Bandi a Cascata" debbono essere emanati dai soggetti che hanno ottenuto il riconoscimento della "leadership" degli

- "Spoke" previsti dal "Programma di Ricerca" del predetto "Centro Nazionale";
- gli "Spoke", che sono complessivamente 10, prevedono, al loro interno, una o più "Aree Tematiche";

CONSIDERATO

pertanto, che anche lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", nella sua qualità di "Ieadership" dello "Spoke 3", che riguarda la "Area Tematica" denominata "Astrophysics and Cosmos Observation", ha avviato il procedimento preordinato alla emanazione di un "Bando a Cascata":

CONSIDERATO

inoltre, che, in coerenza con il vincolo stabilito dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", le risorse finanziarie destinate alla realizzazione del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing") sono finalizzate a sostenere le attività riconducibili al campo di intervento di cui allo "Allegato VI", Paragrafo 009 BIS "Investimenti in attività di R&I connesse al digitale (compresi centri di ricerca di eccellenza, ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità, acquisizione di attivi fissi o immateriali per attività di R&I connesse al digitale)", del Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57;

CONSIDERATO

che, per le motivazioni esposte in precedenza, è stato predisposto un "*Bando* a *Cascata*", per un importo complessivo pari a € 3.200.000,00:

- nell'ambito dello "Spoke 3" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing");
- per le "Aree Tematiche" all'uopo individuate e descritte in apposito "Prospetto";
- nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 25 del Regolamento del 17 giugno 2014, numero (UE) 651/2014, e successive modifiche e integrazioni, emanato dalla Commissione Europea e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 26 giugno 2014, numero L187, che individua alcune "Categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato della Unione Europea";
- ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea del 27 giugno 2014, numero UE 2014/C 198/01, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 27 giugno 2014, numero C 198, che "Disciplina gli aiuti di Stato in favore di ricerca, sviluppo e innovazione";

VISTI

il "Bando a Cascata" e i documenti ad esso allegati, che sono stati predisposti a cura del Dottore Ugo BECCIANI, nella sua qualità di Responsabile Scientifico del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"), limitatamente agli "Spoke" di interesse dello "Istituto Nazionale di Astrofisica". con:

- la collaborazione della Dottoressa Raffaella RIONDINO e del Dottore Antonio SEMOLA, nelle loro rispettive qualità di "Coordinatrice" e di "Componente" della "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti" dell'Ente:
- la supervisione del Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".

e nel rispetto dei principi generali in materia di procedimenti amministrativi e di appalti pubblici, come espressamente stabiliti dalle disposizioni normative richiamate in precedenza e di seguito elencati e specificati, ove gli stessi siano compatibili con la procedura ad evidenza pubblica che ne forma oggetto:

- principio di legalità;
- principio di imparzialità;
- principi di pubblicità e di trasparenza;
- principio del risultato;
- principio della fiducia;
- principio dell'accesso al mercato;
- principi di buona fede e di tutela dell'affidamento;
- principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale;
- principio di auto-organizzazione amministrativa;
- principio di autonomia contrattuale;
- principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale;
- principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione;
- principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore;

ATTESO

che, con l'emanazione del "Bando a Cascata", lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", nella sua qualità di "Ieadership" dello "Spoke 3", intende:

- coinvolgere soggetti pubblici e privati:
 - esterni al "partenariato" che aderisce alla "Fondazione", con il ruolo di "Soggetto Attuatore" ("Hub"), per la realizzazione del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing";

- fortemente interessati ad introdurre significative innovazioni in relazione a prodotti, processi o servizi che il predetto "Centro Nazionale" intende implementare e sviluppare;
- ampliare, pertanto, il "...numero di soggetti coinvolti nella realizzazione del predetto "Programma di Ricerca" e le competenze messe a sistema nelle "Aree Tematiche" di proprio interesse...";

la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2024, numero 31, con la quale:

- ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Direttoriale del Ministero della Università e della Ricerca del 16 dicembre 2021, numero 3138, come rettificato dal Decreto Direttoriale del medesimo Dicastero del 18 dicembre 2021, numero 3175;
- b) ai fini della realizzazione del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"), ammesso a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza",

è stato emanato:

- nell'ambito dello "Spoke 3" del predetto "Centro Nazionale";
- per le "Aree Tematiche" individuate nel "Prospetto" all'uopo predisposto;
- nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 25 del Regolamento del 17 giugno 2014, numero (UE) 651/2014, e successive modifiche e integrazioni, emanato dalla Commissione Europea e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 26 giugno 2014, numero L187, che individua alcune "Categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato della Unione Europea";
- secondo le indicazioni contenute nel Comunicazione della Commissione Europea del 27 giugno 2014, numero UE 2014/C 198/01, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 27 giugno 2014, numero C 198, che "Disciplina gli aiuti di Stato in favore di ricerca, sviluppo e innovazione".

un "Bando a Cascata", per un importo complessivo pari a € 3.200.000,00;

CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2024, numero 31, come richiamata nel precedente capoverso:

- sono stati approvati il "Bando a Cascata" e i documenti ad esso allegati, come predisposti dal Dottore Ugo BECCIANI, nella sua qualità di Responsabile Scientifico del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"), limitatamente agli "Spoke" di interesse dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con:
 - a) la collaborazione della Dottoressa Raffaella RIONDINO e del Dottore Antonio SEMOLA, nelle loro rispettive qualità di "Coordinatrice" e di "Componente" della "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti" dell'Ente:
 - b) la supervisione del Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica",

e nel rispetto dei principi generali in materia di procedimenti amministrativi e di appalti pubblici, come espressamente stabiliti dalle disposizioni normative richiamate in precedenza e di seguito elencati e specificati, ove gli stessi siano compatibili con la procedura ad evidenza pubblica che ne forma oggetto:

- principio di legalità;
- principio di imparzialità;
- principi di pubblicità e di trasparenza;
- principio del risultato;
- principio della fiducia;
- principio dell'accesso al mercato;
- principi di buona fede e di tutela dell'affidamento;
- principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale;
- principio di auto-organizzazione amministrativa;
- principio di autonomia contrattuale;
- principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale;
- principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione;
- principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore;
- è stata autorizzata la relativa spesa, per un importo complessivo pari a € 3.200.000,00, che grava sui pertinenti Capitoli del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94:
- il Dottore Claudio GHELLER, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "Istituto di Radioastronomia di Bologna", è stato nominato

- "Responsabile del Procedimento", ai sensi dell'articolo 5 delle Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni:
- alla Dottoressa Elisabetta Maria Fatima TORRISI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astrofisico di Catania", è stato conferito l'incarico di supporto al "Responsabile del Procedimento" per tutto quello che riguarda lo svolgimento delle attività di carattere amministrativo e giuridico e la soluzione delle relative problematiche;

ACCERTATA

in un momento successivo alla adozione della predetta Determina Direttoriale, la presenza di una palese incongruenza tra il testo del Paragrafo 2.1 del "Bando a Cascata", che individua i "Beneficiari ammissibili" e i "Requisiti di ammissibilità", e il testo dello "Allegato 3" del medesimo "Bando", che disciplina la "Affidabilità economico-finanziaria" dei "Beneficiari ammissibili";

RITENUTO

pertanto, necessario procedere alla eliminazione della predetta incongruenza, modificando, con la seguente formulazione, il testo del sesto capoverso del Paragrafo 2.1 del "Bando a Cascata", che individua i "Beneficiari ammissibili" e i "Requisiti di ammissibilità", al fine di renderlo coerente con il testo dello "Allegato 3" del medesimo "Bando", che disciplina la "Affidabilità economico-finanziaria" dei "Beneficiari ammissibili":

"Possono richiedere l'agevolazione esclusivamente le imprese che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione nel Registro delle Imprese;
- caratteristiche della sede di realizzazione del progetto: l'unità locale nella quale verranno svolte le attività di R&S deve essere sita e operativa sul territorio nazionale e risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda, ovvero essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa sul territorio nazionale entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione:
- affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve osservare quanto espressamente stabilito dallo "Allegato 3", denominato "Affidabilità economico-finanziaria", ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali previsti dal predetto "Allegato", nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
- non essere identificabili come "imprese in difficoltà", secondo la nozione contenuta nello "Allegato 1", denominato "Definizioni";

- assenza di procedure fallimentari: l'impresa non deve essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure fallimentari;
- regolarità contributiva e fiscale: l'impresa si deve trovare in una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse";

CONSIDERATO

peraltro, che la predetta modifica riguarda un aspetto essenziale del "*Bando a Cascata*", in quanto incide sulla corretta individuazione dei requisiti di ammissione alla procedura di selezione;

VALUTATE

quindi, la necessità e l'urgenza di riaprire anche i termini di scadenza fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione attivata con il predetto "*Bando*";

VISTA

la Determina Direttoriale del 3 aprile 2024, numero 40, con la quale, per le motivazioni esposte in precedenza:

- è stato modificato, nell'ambito del "Bando a Cascata", emanato con la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2024, numero 31, il testo del sesto capoverso del Paragrafo 2.1, che individua i "Beneficiari ammissibili" e i "Requisiti di ammissibilità", al fine di renderlo coerente con il testo dello "Allegato 3" del medesimo "Bando", che disciplina la "Affidabilità economico-finanziaria" dei "Beneficiari ammissibili";
- è stato, pertanto, approvato il nuovo testo del <u>sesto capoverso</u> del predetto Paragrafo, come di seguito integralmente riportato: "Possono richiedere l'agevolazione esclusivamente le imprese che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - iscrizione nel Registro delle Imprese;
 - caratteristiche della sede di realizzazione del progetto: l'unità locale nella quale verranno svolte le attività di R&S deve essere sita e operativa sul territorio nazionale e risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda, ovvero essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa sul territorio nazionale entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione;
 - affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve osservare quanto espressamente stabilito dallo "Allegato 3", denominato "Affidabilità economico-finanziaria", ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali previsti dal predetto "Allegato", nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale:

- non essere identificabili come "imprese in difficoltà", secondo la nozione contenuta nello "Allegato 1", denominato "Definizioni";
- assenza di procedure fallimentari: l'impresa non deve essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure fallimentari;
- regolarità contributiva e fiscale: l'impresa si deve trovare in una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse";
- è stato fissato il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione attivata con il predetto "Bando a Cascata" alle ore 16:00 del 22 aprile 2024:
- è stata autorizzata l'immediata pubblicazione del "Bando a Cascata", con le modifiche indicate in precedenza, e dei relativi allegati sul "Sito Web Istituzionale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
- è stato disposto che restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nel "*Bando a Cascata*", emanato con la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2024, numero 31;
- è stato stabilito che "...le domande di partecipazione alla procedura di selezione attivata con il predetto "Bando a Cascata" già presentate e regolarmente pervenute restano valide a tutti gli effetti, fermo restando che i soggetti che le hanno trasmesse, qualora lo ritengano necessario, potranno, entro il termine di scadenza all'uopo fissato e nel rispetto di condizioni e modalità stabilite dal medesimo "Bando", modificarle, integrarle o sostituirle, inviando, in tal caso, una nuova domanda di partecipazione...";

la Determina del 16 maggio 2024, numero 48, con la quale:

è stata nominata la "Commissione Esaminatrice" delle domande di partecipazione alla procedura di selezione attivata con il "Bando a Cascata", emanato con la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2024, numero 31, e modificato con la Determina Direttoriale del 3 aprile 2024, numero 40, ai fini della realizzazione del "Programma di Ricerca" dello "Spoke 3" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"), ammesso a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla 4". denominata "Istruzione" "Missione "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

- è stata definita la composizione della predetta "Commissione Esaminatrice" nel modo seguente:
 - Professore Andrea FERRARA, Ordinario di Cosmologia della Scuola Normale Superiore di Pisa, con le funzioni di "Presidente";
 - Professoressa Rosa MEO, Ordinario di Informatica del Dipartimento di Informatica della Università degli Studi di Torino, con le funzioni di "Componente Effettivo";
 - Professore Alexandro SARO, Associato di Fisica del Dipartimento di Fisica della Università degli Studi di Trieste, con le funzioni di "Componente Effettivo";
 - 4) Dottore Leonello SERVOLI, inquadrato nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso la Sezione di Perugia dello "Istituto Nazionale di Fisica Nucleare", con le funzioni di "Componente Effettivo";
 - 5) Dottoressa Annabella ASTORINO, Ricercatrice a Tempo Determinato di Tipo B del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica della Università degli Studi della Calabria, con le funzioni di "Componente Effettivo";
 - 6) Professore Matteo VIEL, Docente di "Astroparticle Physics Group" della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, con le funzioni di "Componente Supplente";
 - 7) Dottoressa Elisabetta Maria Fatima TORRISI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astrofisico di Catania", che svolge attività di supporto al "Responsabile del Procedimento", con le funzioni di "Segretaria Verbalizzante";
- è stato disposto che:
 - la "Commissione Esaminatrice" deve svolgere le funzioni e i compiti espressamente indicati e specificati nell'articolo 6 del "Bando a Cascata";
 - al "Presidente", ai "Componenti" e al "Segretario Verbalizzante" della "Commissione Esaminatrice" verranno rimborsate esclusivamente le spese vive sostenute per lo svolgimento dell'incarico ad essi conferito;
 - i predetti rimborsi graveranno sui pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024;

VISTA

la nota del 23 luglio 2024, registrata nel protocollo generale in data 24 luglio 2024 con il numero progressivo 8288, con la quale la Dottoressa Elisabetta Maria Fatima TORRISI, inquadrata nel Profilo di

Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astrofisico di Catania", ha trasmesso, nella sua qualità di "Segretaria Verbalizzante" della "Commissione Esaminatrice", i verbali della predetta "Commissione", relativi alle sedute del 20 maggio 2024, del 27 maggio 2024, del 21 giugno 2024, del 27 giugno 2024 e del 19 luglio 2024, che tengono peraltro conto anche di alcune importanti indicazioni fornite dal dottor Claudio GHELLER, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "Istituto di Radioastronomia di Bologna", nella sua qualità di "Responsabile del Procedimento":

VISTA

altresì, la nota del 24 luglio 2024, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria, con la quale il Dottore Ugo BECCIANI, nella sua qualità di "Responsabile Scientifico" del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"), ed il Dottor Claudio GHELLER, nella sua qualità di "Responsabile del Procedimento", hanno:

- chiesto l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali collocate nei primi <u>ventuno posti</u> della "graduatoria finale" predisposta dalla "Commissione Esaminatrice";
- chiesto, altresì, l'ammissione al finanziamento anche della proposta progettuale collocata al <u>ventiquattresimo posto</u> della predetta "graduatoria", in quanto la stessa consente di "...raggiungere il valore del 50% della cosiddetta "Quota Sud", come espressamente previsto dal "Bando a Cascata"..." e vanta, pertanto, un <u>diritto di precedenza</u> sulle proposte progettuali collocate al ventiduesimo e al ventitreesimo posto della medesima "graduatoria";

VISTA

la Determina del 29 luglio 2024, numero 72, con la guale, tra l'altro:

• sono stati approvati tutti gli atti della "Commissione Esaminatrice" delle domande di partecipazione alla procedura di selezione attivata con il "Bando a Cascata", emanato con la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2024, numero 31, e modificato con la Determina Direttoriale del 3 aprile 2024, numero 40, ai fini della realizzazione del "Programma di Ricerca" dello "Spoke 3" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"), ammesso a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key

Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", come trasmessi dalla Dottoressa Elisabetta Maria Fatima TORRISI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astrofisico di Catania", nella sua qualità di "Segretaria Verbalizzante" della predetta "Commissione", con la nota del 23 luglio 2024, registrata nel protocollo generale in data 24 luglio 2024 con il numero progressivo 8288;

- è stata approvata la "graduatoria finale" predisposta dalla predetta "Commissione Esaminatrice", come riportata nella "Tabella" all'uopo predisposta;
- sono state ammesse a finanziamento:
 - le proposte progettuali collocate nei primi ventuno posti della "graduatoria finale" predisposta dalla "Commissione Esaminatrice";
 - la proposta progettuale collocata al <u>ventiquattresimo posto</u> della predetta "*graduatoria*", in quanto la stessa consente di "...raggiungere il valore del 50% della cosiddetta "Quota Sud", come espressamente previsto dal "Bando a Cascata"..." e vanta, pertanto, un <u>diritto di precedenza</u> sulle proposte progettuali collocate al ventiduesimo e al ventitreesimo posto della medesima "*graduatoria*";
- è stato autorizzato l'impegno della relativa spesa, già autorizzata con la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2024, numero 31, che grava:
 - per € 1.568.000,00, sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.00.01 "Servizio di Staff al Direttore Generale", "Funzione Obiettivo" 2.01.01.03 "Centro Nazionale HPC: Spoke 3 Astrophysics and Cosmos Observations", Capitolo 1.04.01.01.013.04 "Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca";
 - per € 1.632.000,00, sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.00.01 "Servizio di Staff al Direttore Generale", "Funzione Obiettivo" 2.01.01.03 "Centro Nazionale HPC: Spoke 3 Astrophysics and Cosmos Observations", Capitolo 1.04.03.99.999.01 "Altri trasferimenti a imprese relativi a scuole ed attività formative".

del Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario **2024**, secondo l'articolazione riportata in apposita "*Tabella*";

VISTA

la nota del 29 ottobre 2024, con la quale la "Fondazione" che cura la gestione del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on

1

High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing") ha comunicato che:

- è stato incrementato il "bugdet" destinato al predetto "Bando a Cascata", emanato con la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2024, numero 31, e modificato con la Determina Direttoriale del 3 aprile 2024, numero 40;
- allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" sono stati "...riconosciuti, in particolare, i seguenti contributi aggiuntivi:
 - € 2.010.337,64, per lo scorrimento della "graduatoria finale" dei progetti ammessi a finanziamento;
 - € 176.033,76, quale ulteriore forma di sostegno alla massa critica per lo svolgimento delle attività di ricerca dello "Spoke 3"...";

VISTA

la nota del 23 novembre 2024, con la quale il Dottore Ugo BECCIANI, nella sua qualità di "Responsabile Scientifico" del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Computing" Quantum ("Italian Research Center High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"), facendo seguito alla predetta comunicazione, ha, tra l'altro, richiesto:

- l'ammissione a finanziamento di tutti i progetti approvati con la Determina del 29 luglio 2024, numero 72, come indicati nella "Tabella Riepilogativa" all'uopo predisposta (Allegato 1);
- l'ulteriore integrazione, per un importo di € 56.175,79, del finanziamento inizialmente concesso con la Determina del 29 luglio 2024, numero 72, al Progetto dal titolo "AUTICON ASTRO TOOL":
- la nomina di un "Referente della Esecuzione dei Contratti" già stipulati o da stipulare con i Soggetti che hanno presentato i Progetti approvati;
- di conferire l'incarico di "Referente della Esecuzione dei Contratti" alla Dottoressa Elisabetta Maria Fatima TORRISI, in quanto possiede le competenze e la qualificazione professionale richiesti per lo svolgimento del predetto incarico;

VISTA

la nota del 12 agosto 2024, con la quale la "Fondazione" che cura la gestione del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing") ha richiesto la proroga del termine di scadenza per la conclusione e la rendicontazione delle attività previste dal relativo "Programma di Ricerca", inizialmente fissato al 31 dicembre 2025;

VISTA

la nota del 18 settembre 2024, con la quale il "Ministero della Università e della Ricerca, Segretariato Generale, Direzione Generale della Ricerca, Ufficio II", ha parzialmente accolto la

predetta richiesta e ha, pertanto, prorogato al <u>28 febbraio 2026</u> il termine ultimo di scadenza per la sola rendicontazione delle attività previste dal "*Programma di Ricerca*" del "*Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing*" ("*Italian Research Center on igh-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing*");

VISTA

la nota del 26 settembre 2024, con la quale la predetta "Fondazione", tenendo conto del nuovo termine di scadenza fissato per la rendicontazione delle attività previste dal "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing") e della necessità di eseguire, previamente, le verifiche sulle attività scientifiche e amministrative svolte dai vari "Spoke", ha fissato al 31 dicembre 2025 il termine di conclusione delle attività progettuali;

CONSIDERATO

che i "contributi aggiuntivi" riconosciuti allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", pari a:

- € 2.010.337,64, per lo scorrimento della "*graduatoria finale*" dei progetti ammessi a finanziamento;
- € 176.033,76, quale ulteriore forma di sostegno alla massa critica per lo svolgimento delle attività di ricerca dello "Spoke 3";
- € 56.175,79, a titolo di integrazione del finanziamento inizialmente concesso con la Determina del 29 luglio 2024, numero 72, al Progetto dal titolo "AUTICON ASTRO TOOL",
 sono stati regolarmente accreditati sul conto corrente dedicato.

sono stati regolarmente accreditati sul conto corrente dedicato dell'Ente:

CONSIDERATO

altresì, che sono in fase di perfezionamento le variazioni, per maggiore entrata, finalizzate alla iscrizione dei predetti "contributi aggiuntivi" nei pertinenti Capitoli, sia in "Entrata" che in "Uscita", del "Bilancio Annuale di Previsione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024:

ATTESE

peraltro, la necessità e l'urgenza di:

- a) integrare, per un importo pari a € 56.175,79, il finanziamento inizialmente concesso con la Determina del 29 luglio 2024, numero 72, al Progetto dal titolo "AUTICON ASTRO TOOL":
- b) autorizzare l'ammissione a finanziamento, per un importo complessivo di € 2.010.337,64, di tutti i progetti approvati con la Determina del 29 luglio 2024, numero 72, come indicati nella "Tabella Riepilogativa" all'uopo predisposta dal Dottore Ugo BECCIANI, nella sua qualità di "Responsabile Scientifico" del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and

Quantum Computing") (Allegato 1), al fine di consentire la conclusione delle relative attività e, quindi, la loro realizzazione entro il 31 dicembre 2025, termine ultimo di scadenza stabilito a tal fine dalla "**Fondazione**" che cura la sua gestione;

c) adottare tutti gli atti connessi e conseguenti,

DETERMINA

Articolo 1. Di autorizzare in via d'urgenza, per le motivazioni di fatto e di diritto esposte nelle premesse della presente Determina Direttoriale:

- a) l'integrazione, per un importo pari a € 56.175,79, del finanziamento inizialmente concesso con la Determina del 29 luglio 2024, numero 72, al Progetto dal titolo "AUTICON ASTRO TOOL";
- b) il finanziamento di tutti i progetti approvati con la Determina del 29 luglio 2024, numero 72, come indicati nella "Tabella Riepilogativa" all'uopo predisposta dal Dottore Ugo BECCIANI (Allegato 1), per un importo complessivo di € 2.010.337,64, ai fini della realizzazione del "Programma di Ricerca" dello "Spoke 3" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"), ammesso a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

Articolo 2. Di autorizzare, per le finalità specificate nelle lettere a) e b) del precedente articolo 1, l'utilizzo dell'importo complessivo, che ammonta a € 2.242.547,19, dei "contributi aggiuntivi" riconosciuti allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", come di seguito elencati e descritti:

- € 2.010.337,64, per lo scorrimento della "*graduatoria finale*" dei progetti ammessi a finanziamento;
- € 176.033,76, quale ulteriore forma di sostegno alla massa critica per lo svolgimento delle attività di ricerca dello "Spoke 3";
- € 56.175,79, a titolo di integrazione del finanziamento inizialmente concesso con la Determina del 29 luglio 2024, numero 72, al Progetto dal titolo "AUTICON ASTRO TOOL".

già regolarmente accreditati sul conto corrente dedicato dell'Ente.

Articolo 3. Di stabilire che il formale impegno della spesa prevista per tutte le finalità specificate nelle premesse e negli articoli 1 e 2 della presente Determina Direttoriale, verrà assunto con appositi provvedimenti, da adottare successivamente al perfezionamento delle variazioni, per maggiore entrata, finalizzate alla iscrizione dei predetti "contributi aggiuntivi" nei pertinenti Capitoli, sia in "Entrata" che in "Uscita", del "Bilancio Annuale di Previsione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024.

Articolo 4. Di conferire alla Dottoressa Elisabetta Maria Fatima TORRISI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio di ruolo,

con rapporto di lavoro a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno, presso lo "Osservatorio Astrofisico di Catania", l'incarico di "Referente della Esecuzione dei Contratti" già stipulati o da stipulare con i Soggetti che hanno presentato i Progetti approvati con la Determina del 29 luglio 2024, numero 72.

Articolo 5. Di autorizzare il perfezionamento di tutti gli atti connessi e conseguenti alla adozione della presente Determina Direttoriale.

Dottore Gaetano TELESIO

Estensori: Gaetano TELESIO/Raffaella RIONDINO